

Check Against Delivery
Seul le texte prononcé fait foi
Es gilt das gesprochene Wort

Intervento alla

Conferenza sul futuro del CIP

"Ready to grow? Shaping future UE support for business"

Bruxelles - Charlemagne Building, martedì 25 gennaio 2011



Antonio Tajani

Vicepresidente della Commissione europea, responsabile per l'Industria e l'Imprenditoria

Caro Direttore Generale

[Heinz ZOUREK]

Cari relatori

[Paul RUBIG]

[Anastasia CONSTANTINO]

[Mark RAHN]

[Marc SCHUBLIN]

Cara moderatrice

[Jennyfer RANKIN]

Signore e Signori,

Altri impegni mi hanno impedito - stamani - di seguire per intero i lavori di questa conferenza.

Me ne scuso con i relatori e con tutti voi che siete qui presenti.

Oggi siamo stati onorati dalla presenza e dal contributo attivo di quattro relatori che - come sapete - sono dei rinomati esperti in materia, considerato che alcuni di loro già partecipano alle iniziative del programma CIP.

Sono certo che da questo incontro sapremo trarre delle preziose indicazioni per rafforzare il potenziale di crescita e di competitività delle nostre imprese europee.

PROGRAMMA "CIP": STIMOLARE E SOSTENERE INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' NELLE PMI

Il CIP è un formidabile strumento per **stimolare l'innovazione laddove serve davvero, a cominciare dalle Piccole e Medie Imprese.**

Infatti, sono proprio le PMI a dover rispondere, oggi, ad un imperativo ben preciso:

diventare sempre più **consumatori e produttori**
- al tempo stesso - **di soluzioni innovative.**

E' una sfida ineluttabile, accanto a quelle (altrettanto importanti) dell'internazionalizzazione e dell'accesso ai mercati.

Inoltre, considerando che il CIP promuove un maggiore ricorso ai **servizi basati sulle Tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni (TIC)**, nonché alle **energie rinnovabili** e all'**efficienza energetica**, ne possiamo apprezzare il contributo

per una
crescita sostenibile, intelligente ed inclusiva.

L'evento odierno ha raccolto e coinvolto una vasta comunità d'interessi:

- Associazioni di categoria,
- Agenzie per l'innovazione,
- Imprese,
- Università,
- E, infine, rappresentanti delle Autorità nazionali e locali.

Tutti rappresentano degli attori chiave nel quadro dei nostri sforzi volti a promuovere competitività e innovazione in Europa.

I temi discussi in questa sala sono importanti per tutti noi e, soprattutto, sono essenziali per i cittadini europei.

Le vostre osservazioni contribuiranno alle riflessioni della Commissione sulle **future prospettive di bilancio europeo**, che è lo strumento principale per l'attuazione delle diverse priorità politiche che ci siamo prefissati per gli anni a venire.

Posso confermarvi che il nostro lavoro si concentrerà su delle priorità ampiamente condivise:

1. Innanzitutto, le **Piccole e Medie Imprese**. A tal proposito ribadisco la mia ferma convinzione, già espressa in altri contesti: **le PMI sono e restano le vere protagoniste della crescita e dell'occupazione ;**

2. In secondo luogo, facilitare l'**accesso al credito** a favore delle PMI;
3. Infine, un decisivo e maggiore **sostegno all'innovazione** e alle sfide che ci attendono sul fronte delle **Tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni (TIC)**, nonché dell'**energia** e dell'**ambiente**.

Le vostre valutazioni sul programma CIP in corso (2007-2013) sottolineano l'efficacia di diverse misure.

Ad esempio, tanto per citarne alcune:

- gli **strumenti finanziari per le PMI innovative**,
- il **network *Enterprise Europe***,
- i progetti pilota e di **prima applicazione commerciale**, che attualmente riguardano l'**eco-innovazione** e che potrebbe essere estesa ad altre priorità,
- le **azioni pilota** relative ai **servizi basati sulle TIC**,
- nonché i **progetti per la promozione e diffusione in materia di energie rinnovabili ed efficienza energetica**;
- Infine "**ELENA**": il Meccanismo europeo di assistenza nel settore dell'efficienza energetica.

Tuttavia è opportuno apportare alcune modifiche, allo scopo di migliorare ulteriormente la portata e l'impatto di tali provvedimenti.

Vi ringrazio pertanto del vostro prezioso contributo. Infatti, abbiamo già raccolto dei vostri suggerimenti sulle nuove misure, quali ad esempio:

- consentire l'accesso a **strumenti finanziari innovativi**;
- avvalersi degli ampi servizi assicurati e forniti dalla **rete *Enterprise Europe***;
- incentivare maggiormente gli **appalti pubblici**, affinché le Amministrazioni Pubbliche diventino sempre più dei consumatori d'innovazione, stimolandone la domanda;
- migliorare i servizi a **sostegno** e a **tutela dei diritti di proprietà intellettuale (IPR)**;
- elaborare **misure più ambiziose** volte a sostenere la **ripresa del mercato** e la **commercializzazione di soluzioni innovative**.

ACCESSO AL CREDITO E STRUMENTI FINANZIARI INNOVATIVI - Un primo nodo cruciale è quello dell'**accesso al credito**. Sto lavorando a fondo su questo tema, sin dall'avvio del mio mandato.

Come Vicepresidente della Commissione Europea, ho recentemente istituito lo "***SME Finance Forum***" per controllare attentamente la situazione del flusso di credito e per promuovere buone pratiche, incoraggiando nuovi approcci.

Questo Forum permanente riunisce i rappresentanti delle PMI, delle banche e delle istituzioni finanziarie - compresa la Banca Europea degli investimenti (BEI) - al fine di rimuovere i vari ostacoli pratici che le PMI incontrano quotidianamente per ottenere l'erogazione di credito.

I risultati e le raccomandazioni dello "*SME Finance Forum*" saranno presi in considerazione, quando si definiranno i futuri programmi e strumenti di finanziamento europei per le PMI.

Proprio per rafforzare l'accesso al credito e alle risorse delle PMI, la Commissione europea ha destinato **oltre 1 miliardo di euro per il periodo 2007-2013**, nel contesto del Programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP).

Un totale di **ben 80mila PMI hanno beneficiato di fondi stanziati dal CIP.**

Un'altra cifra significativa è che i fondi mobilitati con la formula del "**venture capital**" - sempre grazie al CIP - hanno **permesso di sostenere 120 PMI ad elevato tasso di innovazione.**

Tra queste figura anche la società di uno dei nostri relatori di oggi, Mister **Rahn**, che - in qualità di manager nel settore degli investimenti - è da tempo operativo, e con successo, nelle TIC.

Riteniamo, infatti, che i finanziamenti in "**venture capital**" rappresentino una formula efficace per sostenere le imprese che vogliono sviluppare e realizzare idee innovative.

Proprio per rafforzare e facilitare il ricorso ai “venture capital”, ci siamo posti l’obiettivo - nel contesto della revisione dello *Small Business Act* - di assicurare che **entro il 2012** i fondi di “capitale di rischio” stabiliti in ogni Stato membro possano funzionare e investire liberamente in tutta Europa, grazie ad un **nuovo regime legislativo**.

Intendiamo, inoltre, testare la fattibilità di una **piattaforma online che possa far incontrare la domanda e l’offerta di investimenti in “venture capital”**, attraverso l’*Enterprise Europe Network* (EEN).

La Commissione sta valutando la possibilità di **ampliare questi strumenti finanziari di successo nel quadro delle prossime prospettive finanziarie**.

In questo stesso ambito, la Commissione ha deciso, inoltre, di lanciare dei *project bonds*, dei titoli garantiti **per finanziare i grandi progetti infrastrutturali sul fronte dei trasporti, dell’energia e delle telecomunicazioni**.

Infine, per quanto riguarda l’accesso delle Piccole e Medie Imprese ai mercati dei capitali, faremo un **Piano d’azione** avvalendoci, tra l’altro, della collaborazione di **Xavier Rollet**, l’**Amministratore Delegato dello Stock Exchange di Londra**.

Vorrei citare – inoltre - una nota positiva, visto si tratta di un successo già acquisito, ovvero l’accordo sui **Ritardi di pagamento** che abbiamo raggiunto alla fine dell’anno scorso.

Sono convinto che grazie alla liquidità aggiuntiva che sarà sbloccata sul mercato a seguito della sua applicazione, rappresenterà una boccata di ossigeno per l'intera economia, in particolar modo per le PMI.

"ENTERPRISE EUROPE NETWORK" - Vorrei inoltre evidenziare l'espansione della rete dello *European Enterprise Network*. Lanciata dalla Commissione europea nel 2008, oggi conta oltre 590 organizzazioni in 48 Paesi differenti, cui si sono aggiunti, il mese scorso, 15 nuovi punti di contatto in Cina ed in Corea del Sud.

Creata sulla base di 20 anni di esperienza con le precedenti reti europee, gode di un'ampia partnership fra la Commissione e le organizzazioni a sostegno delle imprese radicate sul territorio, come le Camere di Commercio e le Agenzie per lo scambio di conoscenze a sostegno del business e dell'innovazione.

Un canale efficace che può essere utilizzato, oltre che per l'internazionalizzazione delle imprese, anche per creare consorzi transnazionali per partecipare a progetti nell'ambito del **Programma Europeo per l'innovazione e l'Imprenditorialità (EIP)** o del **Settimo Programma quadro di ricerca (FP7)**.

CONCLUSIONI

Signore e Signori,

Molti di voi hanno espresso i propri sui possibili rischi derivanti dall'integrazione della Ricerca e dell'Innovazione in un unico strumento. Vi rassicuro: questo non significa un insieme unico di norme valide sia per la ricerca che per l'innovazione.

Per concludere vi posso confermare che la Commissione proseguirà e intensificherà gli sforzi per semplificare la partecipazione ai programmi europei, tenendo sempre conto delle particolari esigenze delle PMI.

Prima di salutarci per andare a pranzo e a fare visita alla mostra, vorrei ricordarvi che avete la possibilità di rispondere al nostro **sondaggio online, disponibile fino al 4 febbraio**, facendoci pervenire tutti i vostri contributi.

Concludendo, posso garantirvi che la Commissione terrà conto delle vostre osservazioni e raccomandazioni, per quanto riguarda le future iniziative a sostegno alla competitività industriale.

In un periodo di austerità e ristrettezze di bilancio, sfruttare al meglio e razionalizzare le risorse è un imperativo.

Ogni euro conta e deve essere speso in modo intelligente!

Grazie per la vostra partecipazione ed attenzione!